

LA GUERRA TRA SPARTA E ATENE E L'AVVENTO DI FILIPPO II

Queste due città non sono mai state amiche e nella sanguinosa guerra del Peloponneso (431-404 a.C.) Sparta e Atene si scontrarono duramente. La guerra si concluse con la **sconfitta di Atene**, la fine del regime democratico e della sua grandezza.

Nel 371 a.C., invece scoppiò una guerra tra Sparta e la città di **Tebe** che portò alla **sconfitta definitiva della città di Sparta**.

Per una decina d'anni Tebe fu la città più importante della Grecia, poi iniziò un lento declino e il sistema delle città-stato entrò in crisi.

Così, mentre la Grecia si indeboliva, il vicino **regno di Macedonia** si rafforzava.

In Macedonia la massa della popolazione era costituita da contadini liberi. Il re non era un sovrano assoluto, ma un *primus inter pares*, rispetto al quale i nobili si definivano "compagni" e non sudditi.

Il creatore della potenza macedone fu il re **Filippo II**.

Filippo II, dopo aver riorganizzato l'esercito, iniziò il suo processo di espansione verso la Grecia.

L'esercito di Filippo II si scontra contro Atene e Tebe alleate e le sconfigge a Cheronea. Le città greche, riunite nella **lega di Corinto**, diventano suddite del regno di Macedonia.

Ora, il piano di conquiste di Filippo II si indirizza verso l'impero persiano.

Ma, mentre erano in corso i preparativi di questa impresa, Filippo II fu assassinato. Dopo di lui, salì al trono il figlio **Alessandro** a soli vent'anni.

Vero o falso?

- 1) Sparta e Atene si scontrano nella guerra del Peloponneso
- 2) La guerra tra Sparta e Atene si conclude con la sconfitta di Atene
- 3) Il creatore della potenza macedone fu Francesco II
- 4) In Macedonia la massa della popolazione era costituita da schiavi
- 5) Filippo II muore assassinato